



CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE

Nr. 66

Data 28/12/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ANNO 2016 - UTILIZZO ENTRATE PRIMI TRE TITOLI DI BILANCIO AI SENSI DEL D.LGS 267/2000 E S.M.

L'anno duemilaquindici, questo giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 15:00, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta.

All'appello nominale risultano presenti:

SINDACI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Argentieri Salvatore	Assessore		A
Brunetti Mauro	Assessore		A
Fabbri Maurizio	Assessore		A
Franchi Romano	Assessore	P	
Gnudi Massimo	Assessore	P	
Leoni Graziella	Assessore	P	
Mastacchi Marco	Assessore	P	
Santoni Alessandro	Assessore		A
Tanari M. Elisabetta	Assessore	P	

Presenti n. 5

Assenti n. 4

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Romano Franchi, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Premesso che si rende necessario autorizzare, in termini generali e per l'esercizio finanziario 2016, il Responsabile di Ragioneria ad attivare, in presenza di particolari e momentanee situazioni di carenza di "cassa", attraverso il Tesoriere e con la procedura prevista dall'art. 195 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 267/2000, l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

Visto l'art. 222 del D.Lgs. 20/08/2000 n. 267 e s.m. "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali" alla luce del quale "il tesoriere, su richiesta dell'Ente, corredata della deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente afferenti, afferenti ai primi tre Titoli di "Entrata del Bilancio" (il riferimento per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese è riferibile ai primi due titoli);

Vista la precedente delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni n.ro 25 del 30/04/2015 con la quale si richiedeva l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2015;

Rilevato che, onde fronteggiare eventuali impellenti necessità di cassa, appare opportuno e necessario ricorrere, per l'esercizio 2016, alla anticipazione in argomento contenendo la stessa, nei limiti minimi ritenuti necessari e di cui al prospetto che segue:

ACCERTAMENTI CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

Titolo 1' Entrate tributarie	€	/
Titolo 2' Entrate derivanti da contributi, trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio Di funzioni delegate	€	3.146.171,26
Titolo 3' Entrate extratributarie	€	1.154.729,60
		<hr/>
Totale generale	€	4.300.900,86

Limite max anticipazione di Tesoreria anno 2016 (3/12) € 1.075.225,22

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 40 comma 1 del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n.ro 267 e di conformità del Segretario Direttore;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato testo unico e ritenuta l'urgenza di provvedere;

Ad unanimità' di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

di dare atto che, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 1 comma 541 della legge 190/2014, per l'anno finanziario 2016, il limite massimo di anticipazione viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti ai primi tre titoli dell'ultimo consuntivo approvato - rendiconto anno 2014 - come sopra dettagliato;

di autorizzare il Responsabile del Servizio Ragioneria ad effettuare la richiesta di anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m., sino all'importo massimo di **€ 1.075.225,22 per l'anno 2016**, rientrante nei 3/12 degli accertamenti rendiconto anno 2014, alle seguenti condizioni valide con decorrenza dall'esecutività del presente atto e sino a nuovo avviso:

- liquidazione trimestrale degli interessi sulle somme effettivamente utilizzate, al tasso previsto dalla convenzione che regola il Servizio di Tesoreria attualmente in essere;
- estinzione, entro il 31.12.2016, con ogni entrata ordinaria e straordinaria, con l'intesa che, se entro tale data non si sarà provveduto all'integrale ripiano dell'affidamento, la Cassa di Risparmio in Bologna - Tesoreria dell'Ente, è autorizzata a ritenere tutte le somme che a qualsiasi titolo andrà a riscuotere in dipendenza del servizio di tesoreria e cassa, proventi, entrate e somme tutte da considerarsi fin d'ora specificatamente vincolate a garanzia e pagamento dell'affidamento di cui si tratta, restando altresì inteso che l'Ente è obbligato ad assicurare l'estinzione del proprio debito nei confronti della Cassa di Risparmio, con ogni e qualsiasi mezzo, disponibilità o attività anche di natura patrimoniale, con priorità su qualsiasi altra spesa che non goda di prelazione di legge;

di demandare al Responsabile del Servizio Ragioneria la regolarizzazione delle spese e degli interessi determinati in base all'effettivo utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, secondo le modalità sopra previste e quanto specificato nella convenzione di Tesoreria;

di dare atto che le relative spese troveranno imputazione sull'apposito Capitolo di spesa del Bilancio 2016, Intervento 1360 art. 567 "Interessi passivi su anticipazioni di Tesoreria";

di dichiarare, con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n.267/2000.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 66/2015**

**OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ANNO 2016 - UTILIZZO ENTRATE PRIMI
TRE TITOLI DI BILANCIO AI SENSI DEL D.LGS 267/2000 E S.M.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Romano Franchi

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.